

Chiamparino: "Quello di Sergio non è un colpo di testa"

# “La repressione non basta ma a volte può essere giusta”

## ETTORE BOFFANO

TORINO — Sindaco Sergio Chiamparino, che cosa pensa del suo collega Sergio Cofferati che, a Bologna, entra in polemica con questore e prefetto, e abbandona il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza?

«Non posso dire nulla, perché non conosco la situazione. Mi pare solo di capire però che non si tratta di un colpo di testa e che esso non riguarda certo un unico episodio».

Il questore di Bologna però è stato chiaro: se si voleva bloccare la manifestazione di sabato scorso e poi il rave party successivo, si sarebbe dovuto far ricorso ai manganelli, «scatenando una guerriglia urbana». Non la colpisce un sindaco di centrosinistra che critica chi non usa il manganello?

«Detta così, sembra una domanda suggestiva: il manganello è il simbolo del fascismo. Ma bisogna ragionare sulle cose così come stanno. È ben diverso invocare il manganello contro degli operai in lotta piuttosto invece che contro chi partecipa a un rave party, si droga o suona musica a tutto volume sino alle cinque del mattino. È la stessa situazione che si è verificata a Torino domenica scorsa prima del derby: che cosa dovevano lasciare fare carabinieri e polizia? Consentire ai gruppi di tifosi di scontrarsi in mezzo alla gente? Le forze dell'ordine hanno agito benissimo e oramai attendo che anche la giustizia sportiva sia altrettanto

efficace e severa».

Ma nella sinistra radicale, e anche nel centrosinistra, si criticano spesso queste posizioni di voi sindaci dell'Ulivo. Davvero, come ripetono in molti, «la sicurezza non è né di destra né di sinistra»?

«Io questa sciocchezza non l'ho mai detta. Invece, sono di destra oppure di sinistra le soluzioni per dare sicurezza. E qui, bisogna introdurre però una novità: non può essere di sinistra solo battersi per la

**Reprimere gli operai non è lo stesso che farlo con chi va a un rave o si droga**

riqualificazione e l'integrazione urbana. La repressione da sola non basta ed è di destra, ma il suo uso giusto si può accompagnare a una politica di sviluppo sociale».

Così, però, non si finisce per dar ragione a chi afferma che su questo terreno Berlusconi batte già tutti?

«No, badare a ciò che fa o dice Berlusconi è sbagliato. Io invece sto con Blair che ha sempre sostenuto che bisogna essere severi sia col crimine sia con le cause del crimine. Ma solo la seconda cosa non basta».



**ALLEATO**  
Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino apprezza le posizioni di Sergio Cofferati



**REPUBBLICA  
RADIO TV**

Oggi alle 11.00 il sindaco di Torino risponderà alle domande degli ascoltatori. Scrivete a [repubblica.it](mailto:repubblica.it)

